

Il sotto riportato Ordine del Giorno presentato dai consiglieri Morandi e Galli (F.I.) e Pellacani (UDC), così come emendato in corso di seduta, è stato approvato dal Consiglio comunale ad unanimità di voti, con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 30

Consiglieri votanti: 30

Favorevoli 30: i consiglieri Baracchi, Bortolamasi, Bortolotti, Bussetti, Campana, Carpentieri, Cugusi, De Lillo, Di Padova, Fantoni, Forghieri, Galli, Lenzini, Liotti, Maletti, Malferrari, Montanini, Morandi, Morini, Pacchioni, Pellacani, Poggi, Querzè, Rabboni, Rocco, Santoro, Scardozi, Stella, Trande e Venturelli

Risultano assenti i consiglieri Arletti, Fasano e il Sindaco Muzzarelli.

Premesso che

- La Costituzione Italiana prevede la libertà d'espressione, ma certamente non consente che vi siano forze eversive che vedono come unica soluzione politica di affermazione delle proprie idee la "rivoluzione armata"
- In data 30 novembre 2014 il Partito Marxista – Leninista Italiano (PMLI), sotto al portico del Palazzo Comunale, ha distribuito un volantino che inneggia al potere del proletariato, come unica forza politica a cui si deve dare il potere politico; si legge, citando letteralmente il testo riportato sul volantino : "Questo diritto il proletariato deve rivendicare con forza e imporlo con la rivoluzione armata"

Tutto ciò premesso il Consiglio comunale di Modena

- Stigmatizzare con forza le tesi sostenute dal PMLI come contrarie alla Costituzione italiana.
- Biasimare, censurare e condannare, senza se e senza, chi auspica la rivoluzione armata.